



Comune di Gradisca d'Isonzo

Provincia di Gorizia

Verbale di deliberazione del Consiglio

Registro delibere di Consiglio COPIA N. 32

OGGETTO : Metanodotto Villesse - Gorizia. Costituzione servitù di passaggio e parere relativo al "Gasdotto derivazione per Gorizia II tratto" e "Gasdotto allacciamento ALUBAT".

L'anno 2009 il giorno 30 del mese di SETTEMBRE alle ore 16:30 , nella sala consiliare si è riunito il consiglio, in sessione ordinaria con seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano: Presente/Assente

TOMMASINI FRANCO	Sindaco	Presente
ARCH. BRESSAN PAOLO	Vice Sindaco	Presente
DOTT. TOMASINSIG LINDA	Componente del Consiglio	Presente
BALLABEN ALESSANDRO	Componente del Consiglio	Presente
BERTOLI ANNA MARIA	Componente del Consiglio	Presente
COCCO VALTER	Componente del Consiglio	Presente
FABRIS GIANNI	Componente del Consiglio	Presente
DOTT. GALLAS EZIO	Componente del Consiglio	Presente
GRANDI ALESSANDRO	Componente del Consiglio	Presente
LORENZON FABIO	Componente del Consiglio	Presente
PERCO CLAUDIO	Componente del Consiglio	Presente
DOTT. SKOCAJ MASSIMILIANO	Componente del Consiglio	Assente
SERI FABRIZIO	Componente del Consiglio	Presente
SCIAPECONI FRANCESCO	Componente del Consiglio	Presente
STABILE LUCA	Componente del Consiglio	Assente
DOTT. VERDIMONTI CLAUDIO	Componente del Consiglio	Presente
ZOLLIA ENRICO	Componente del Consiglio	Presente

Sono presenti gli assessori esterni ing. Cocco Giampaolo e dott. Giuseppe Latella che comunque non hanno diritto di voto.

Assiste il dott. Gianluigi Savino, Segretario comunale

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Franco Tommasini nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:



Comune di Gradisca d'Isonzo

Provincia di Gorizia

SERVIZI AMMINISTRATIVI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Metanodotto Villesse - Gorizia. Costituzione servitù di passaggio e parere relativo al "Gasdotto derivazione per Gorizia II tratto" e "Gasdotto allacciamento ALUBAT".

Premesso che:

- in data 4 novembre 2008 la società "Snam Rete Gas" ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per la Competitività Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie, ai sensi dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del metanodotto Villesse – Gorizia DN 1050 (42"), P 75 bar con accertamento alla conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità;
- la realizzazione del metanodotto di cui sopra è finalizzata a sostituire il metanodotto esistente in quanto, quello attualmente in esercizio è posato all'interno della fascia di rispetto dell'asse viario relativo al raccordo autostradale Villesse – Gorizia che interferisce con la realizzazione della terza corsia del raccordo stesso da parte della società Autovie S.p.A.;
- l'opera in oggetto è stata dichiarata di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 164/2000 ed è soggetta alla procedura del T.U. 08.06.2001 n. 327 come modificato dal D.Lgs. n. 330 del 27.12.2004 di competenza nel caso specifico del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per la Competitività, Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie, il quale, al fine di procedere all'emanazione del provvedimento finale, da rilasciare d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia, ha trasmesso in data 16.12.2008 – prot. n. 16514 al Comune di Gradisca d'Isonzo copia del progetto precisando che ogni Comune interessato si dovrà esprimere con delibera di Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs: n. 267 del 18.08.2000;
- con propria deliberazione n. 5 dd. 16.02.2009 è stato espresso parere favorevole sotto l'aspetto della compatibilità urbanistica in ordine al progetto del metanodotto Villesse – Gorizia DN 1050 (42"), P75 bar, proposto da Snam Rete Gas ai fini della procedura unica di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per la Competitività Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;
- in data 23 giugno 2009 la conferenza dei servizi si è espressa favorevolmente per il rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 52 sexies del D.P.R. 327/2001;

Dato atto che per la realizzazione dell'opera di che trattasi deve essere costituita servitù sui fondi di proprietà comunale mappali n. 315/2, 315/13 e 315/14 Fg. 8 di cui alla planimetria allegata al presente atto in quanto parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la servitù da costituire ha per oggetto:

1. lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche, secondo il tracciato conosciuto ed accettato;
- 2 l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- 3 l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, sulla parte dei fondi di sua proprietà, come sopra identificati, a distanza inferiore di m. 20 (venti) dall'asse della tubazione nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;

Dato atto che il corrispettivo proposto per la servitù è stato liquidato in € 600,00 oltre ad € 50,00 da corrispondersi a titolo di rimborso spese;

Ritenuto di provvedere ad autorizzare la costituzione della servitù sulle pp.cc. sopra citate in favore di Snam Rete Gas;

Dato atto inoltre che:

- in data 5 maggio 2009 la società "Snam Rete Gas S.p.A." ha chiesto alla Regione Autonoma F.V.G. – Direzione Centrale Mobilità, Energia e Infrastrutture di Trasporto, ai sensi dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, l'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio degli allacciamenti al metanodotto Villesse – Gorizia DN 1050;
- la realizzazione del tratto di progetto relativo alla variante "Metanodotto derivazione per Gorizia – 2° tratto DN 200 (8'') DP 75 bar" si rende necessaria in quanto il tracciato esistente "Derivazione per Gorizia DN (8'') P 64 bar" deve essere dismesso per evitare l'interferenza con una zona commerciale di recente sviluppo nel territorio comunale di Romans d'Isonzo;
- la realizzazione della linea derivata in progetto, della lunghezza di 0,080 km., si stacca dalla condotta "Variante per Gorizia DN 200 (8'') DP 75 bar – 2° tratto" in progetto ed il relativo allacciamento in dismissione si origina dal DN 200 (8'') anch'esso da rimuovere;
- l'opera in oggetto è stata dichiarata di pubblica utilità nonché urgente e indifferibile ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 164/2000 ed è soggetta alla procedura, ai sensi dell'art. 52 – quater del D.P.R. n. 327/2001, al rilascio dell'autorizzazione unica di competenza, nel caso specifico, della Regione Autonoma F.V.G. – Direzione Centrale Mobilità, Energia e Infrastrutture di Trasporto con le modalità previste per l'istituto della Conferenza di Servizi;
- si è provveduto alla pubblicazione dei documenti all'albo pretorio comunale nei termini di legge;
- durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

Vista la richiesta di parere come richiesta dalla Regione Autonoma F.V.G. – Direzione Centrale Mobilità, Energia e Infrastrutture di Trasporto;

Vista la documentazione riguardante il progetto di variante "Metanodotto derivazione per Gorizia – 2° tratto DN 200 (8'') DP 75 bar" in progetto e "Metanodotto derivazione per Gorizia – 2° tratto DN (8'') P 64 bar" in dismissione nonché il progetto di rifacimento "Metanodotto allacciamento Alubat DN 100(4'') DP 75 bar" in progetto e "Metanodotto allacciamento Alubat DN 100 (4'') P 64 bar" in dismissione ai fini dell'autorizzazione unica ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 prodotta dalla società "Snam Rete Gas S.p.A.";

Ritenuto di esprimere parere favorevole sotto il profilo della compatibilità urbanistica formulando l'osservazione che, compatibilmente con le esigenze progettuali, nel caso si proceda ad espropri di aree, venga ridotta al minimo la formazione di reliquati e spazi interclusi o di difficile accesso;

Richiamato il D.P.R. n. 327/2001;

Richiamato l'art. 42 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Richiamato l'art. 1 c. 19 della L.R. n. 21/2003;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile al fine di agevolare la conclusione del procedimento,

PROPONE

1. di autorizzare la costituzione di servitù sui fondi di proprietà comunale mappali n. 315/2, 315/13 e 315/14 Fg. 8 di cui alla planimetria allegata al presente atto in quanto parte integrante e sostanziale aventi per oggetto:
 - a) lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche, secondo il tracciato conosciuto ed accettato;
 - b) l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
 - c) l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, sulla parte dei fondi di sua proprietà, come sopra identificati, a distanza inferiore di m. 20 (venti) dall'asse della tubazione nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
2. di dare atto che per la realizzazione della servitù verrà corrisposta al Comune la somma complessiva una tantum di € 600,00 oltre che la somma di € 50,00 a titolo di rimborso spese;
3. di esprimere, per i motivi esposti in premessa, parere favorevole sotto l'aspetto della compatibilità urbanistica in ordine al progetto di variante "Metanodotto derivazione per Gorizia – 2° tratto DN 200 (8'') DP 75 bar" in progetto e "Metanodotto derivazione per Gorizia – 2° tratto DN (8'') P 64 bar" in dismissione nonché il progetto di rifacimento "Metanodotto allacciamento Alubat DN 100(4'') DP 75 bar" in progetto e "Metanodotto allacciamento Alubat DN 100 (4'') P 64 bar" in dismissione, proposto da Snam Rete Gas S.p.A. ai fini dell'autorizzazione unica di competenza Regione Autonoma F.V.G. – Direzione Centrale Mobilità, Energia e Infrastrutture di Trasporto ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 formulando l'osservazione che, compatibilmente con le esigenze progettuali, nel caso si proceda ad espropri di aree venga ridotta al minimo la formazione di reliquati e spazi interclusi o di difficile accesso;
4. di incaricare il Responsabile dei Servizi Amministrativi – Ufficio Legale Istituzionale e Demografico Comunali di sovrintendere agli adempimenti necessari all'invio della presente deliberazione alla Regione Autonoma F.V.G. – Direzione Centrale Mobilità, Energia e Infrastrutture di Trasporto per il proseguimento della procedura di propria competenza;

5. di dichiarare, per i motivi esposti in premessa, il presente atto immediatamente eseguibile al fine di agevolare la conclusione del procedimento.

Comune di Gradisca d'Isonzo, li 23/09/2009

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, co.1 D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole .

Comune di Gradisca d'Isonzo, li
24/09/2009

IL RESPONSABILE

F. TO DOTT.SSA ELISABETTA ANGALO'



Comune di Gradisca d'Isonzo

Provincia di Gorizia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede, parte integrante del presente atto;

Visto il parere tecnico favorevole del responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/00;

Sentita la relazione dell'assessore Cocco e gli interventi così come riportati nel verbale della seduta;

A voti palesemente espressi unanimi e favorevoli:

DELIBERA

1. di autorizzare la costituzione di servitù sui fondi di proprietà comunale mappali n. 315/2, 315/13 e 315/14 Fg. 8 di cui alla planimetria allegata al presente atto in quanto parte integrante e sostanziale aventi per oggetto:
 - a) lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa, di una tubazione trasportante idrocarburi nonché di cavi accessori per reti tecnologiche, secondo il tracciato conosciuto ed accettato;
 - b) l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
 - c) l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, sulla parte dei fondi di sua proprietà, come sopra identificati, a distanza inferiore di m. 20 (venti) dall'asse della tubazione nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
2. di dare atto che per la realizzazione della servitù verrà corrisposta al Comune la somma complessiva una tantum di € 600,00 oltre che la somma di € 50,00 a titolo di rimborso spese;
3. di esprimere, per i motivi esposti in premessa, parere favorevole sotto l'aspetto della compatibilità urbanistica in ordine al progetto di variante "Metanodotto derivazione per Gorizia – 2° tratto DN 200 (8'') DP 75 bar" in progetto e "Metanodotto derivazione per Gorizia – 2° tratto DN (8'') P 64 bar" in dismissione nonché il progetto di rifacimento "Metanodotto allacciamento Alubat DN 100(4'') DP 75 bar" in progetto e "Metanodotto allacciamento Alubat DN 100 (4'') P 64 bar" in dismissione, proposto da Snam Rete Gas S.p.A. ai fini dell'autorizzazione unica di competenza Regione Autonoma F.V.G. – Direzione Centrale Mobilità, Energia e Infrastrutture di Trasporto ai sensi del D.P.R. n.

327/2001 formulando l'osservazione che, compatibilmente con le esigenze progettuali, nel caso si proceda ad espropri di aree venga ridotta al minimo la formazione di reliquati e spazi interclusi o di difficile accesso;

4. di incaricare il Responsabile dei Servizi Amministrativi – Ufficio Legale Istituzionale e Demografico Comunali di sovrintendere agli adempimenti necessari all'invio della presente deliberazione alla Regione Autonoma F.V.G. – Direzione Centrale Mobilità, Energia e Infrastrutture di Trasporto per il proseguimento della procedura di propria competenza;

Con separata votazione palese ed unanime la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della legge regionale n. 21/2003.

IL PRESIDENTE
f.to Franco Tommasini

IL SEGRETARIO
f.to dott. Gianluigi Savino

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione

è stata dichiarata immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 1, comma 19 L.R. 2172003
oggi viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 20/10/2009 .
come prescritto dall'art. 1 della L.R. 21/2003:

- comma 15
- comma 19

Li 05/10/2009

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Maria Volpato

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal
05/10/2009 al 20/10/2009 e contro la stessa non sono pervenuti reclami e denunce.

Li 21/10/2009

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Maria Volpato

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 19, c. 1 della L.R. 21/2003.

Li 21/10/2009

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Maria Volpato
